

stri sforzi per assicurare l'ordine pubblico e la pace sociale. » (*Benissimo!*)

**Presidente.** Procederemo allo svolgimento degli ordini del giorno, ma io pregherei i proponenti di non insistervi.

Onorevole Prampolini, Ella accoglie la mia preghiera?

**Prampolini.** Ritiro il mio ordine del giorno.

**Berenini.** Anch'io, riservandomi di fare una dichiarazione di voto.

**Presidente.** L'onorevole Chindamo?

**Chindamo.** Lo ritiro.

**Presidente.** L'onorevole Martini Giovanni?

**Martini Giovanni.** Ritiro per ora l'ordine del giorno, riservandomi di parlare sugli articoli.

**Presidente.** Onorevole Vendemini?

**Vendemini.** Ritiro il mio ordine del giorno.

**Presidente.** L'onorevole Rampoldi ha già ritirato il suo. L'onorevole Pinchia?

**Pinchia.** Ritiro il mio ordine del giorno e voterò le proposte dell'onorevole Lucchini.

**Presidente.** Onorevole Bovio?

**Bovio.** Rinuncio.

**Presidente.** L'onorevole Barzilai lo ha ritirato. L'onorevole Montenovesi non è presente. Vuol dire che non insiste.

Onorevole Rizzo, insiste nel suo ordine del giorno?

**Rizzo.** Non insisto nel mio ordine del giorno il quale, d'altronde, non avrebbe bisogno di essere svolto. Certamente il presidente del Consiglio e gli altri ministri intendono il significato del mio ordine del giorno, senza che io aggiunga una parola. Io ho inteso dire che qualunque legge, anche severa, sarebbe inefficace, senza un ordinamento assai vigoroso degli uffici e dell'autorità che devono applicarla...

**Presidente.** Ma se Ella intende di svolgerlo, bisogna anzitutto...

**Rizzo.** Lo ritiro. Il mio concetto è quello che l'onorevole Crispi ha più volte manifestato circa l'organizzazione della polizia.

**Presidente.** L'onorevole Guerci non è presente. S'intende quindi che non insiste.

L'onorevole Ferri non insiste.

L'onorevole Riccardo Luzzatto pure.

L'onorevole Merlani?

**Merlani.** Mi riservo di parlare sugli articoli.

**Presidente.** L'onorevole Gaetani di Laurenzana insiste?

**Gaetani di Laurenzana.** Non insisto.

**Presidente.** Onorevole Paternostro?

**Paternostro.** Onorevoli colleghi, siccome il mio ordine del giorno non riguarda proprio la legge ma è un invito al Ministero per cosa che io credo necessarissima, domanderei solamente cinque minuti. (*Rumori*).

**Presidente.** Onorevole Paternostro, le fo osservare che il suo ordine del giorno, racchiudendo una proposta d'inchiesta, non può essere svolto, ma dovrebbe andare agli Uffici.

**Paternostro.** Allora farò una dichiarazione di voto.

**Presidente.** Parli.

**Paternostro.** Quando si è proposta una legge col titolo di provvedimenti di sicurezza pubblica e si è detto che questa legge era contro gli anarchici, io, pur essendo nemico di ogni legge eccezionale, io, che ritengo che le leggi di sospetto in materia politica disonorino i Governi che le propongono ed i paesi che le tollerano, ho detto: voterò questa legge contro gli anarchici; poichè contro gli anarchici non si tratta di libertà, ma di civiltà.

Noi, di fronte agli assalti degli anarchici contro la tranquillità sociale, non ci troviamo dinanzi allo svolgimento di un pensiero politico qualsiasi, innanzi allo svolgimento di un concetto di miglioramento sociale qualsiasi. Vi è un abisso, qualunque possano essere i loro lontani ideali, tra il socialismo e l'anarchismo; poichè nel socialismo si ha un complesso di dottrine economiche le quali possono avere il loro svolgimento; mentre nulla di questo presenta l'anarchia.

Noi ci troviamo dunque dinanzi ad una di quelle malattie che, per contagio morale, invadono il corpo sociale (*Rumori*). Sono cancri del corpo sociale che si debbono estirpare anche col ferro e col fuoco per salvare la vita del popolo che ha bisogno di vivere e di progredire.

**Presidente.** Ma se Ella intende svolgere il suo ordine del giorno, è necessario che io interroghi la Camera.

**Paternostro.** Non ci troviamo innanzi ad una questione di libertà, ma di civiltà, e per questo io ho salutato con piacere i provvedimenti che avrebbe presentato il Governo.

Questi provvedimenti non sono stati però, secondo a me pare, concretati in un ordine di idee e di misure, le quali potessero raggiungere lo scopo; si è ricorso ad una istituzione, che, diceva il guardasigilli, ha avuto il plauso del Parlamento tutte le volte che è stata richiesta.